



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
SPAZIO CULTURA AGRIGENTO 2017

SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: D03

Settore: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Area d'intervento: VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Scopo del presente progetto è quello di tutelare, valorizzare e promuovere la Chiesa di San Pietro di Agrigento in particolare, nonché in generale tutto il patrimonio artistico e culturale di Agrigento, soprattutto il Centro storico, arricchendo, implementando e sviluppando i servizi culturali proposti, migliorando e potenziando in tal modo sia l'offerta culturale del territorio, sia la relativa fruizione turistica e della popolazione residente.

Il progetto vede come territorio di attuazione il Comune di Agrigento in cui ha sede ed opera la SAP coinvolta Temenos Società Cooperativa Sociale (Chiesa S. Pietro).

In particolare il progetto intende

- valorizzare il patrimonio artistico-culturale, intesa come capacità di attrarre il maggior numero possibile di visitatori;
- promuovere e favorire un'educazione culturale che miri a migliorare le condizioni di conoscenza e conservazione del patrimonio culturale, incrementandone la fruizione, per poter trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore;
- realizzare e promuovere una più ampia e innovativa proposta di servizi artistico-culturali in generale;
- favorire e sviluppare la diversificazione di attività e servizi artistico-culturali rivolti alla cittadinanza;
- migliorare la fruizione turistica del patrimonio artistico-culturale e del territorio in generale, al fine di generare un concreto sviluppo socio-economico nel territorio;
- sostenere una maggiore attenzione nei confronti di servizi legati alle esigenze degli utenti più giovani, delle famiglie con bambini, degli anziani, delle persone con disabilità;
- arricchire la fruizione culturale, incrementando e rendendo più piacevole l'avvicinamento e la visita al patrimonio, interpretando altresì le esigenze del maggior numero possibile di persone;
- promuovere e favorire la conoscenza del patrimonio culturale, attraverso un adeguato miglioramento della capacità di comunicare e trasmettere il patrimonio stesso.

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Confcooperative-Federsolidarietà, in generale, con la sua proposta di servizio civile, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

- offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.

Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

- essere al servizio della comunità e del territorio. Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di “manutenzione” delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

- vivere un’esperienza all’interno dell’impresa sociale.

Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all’esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

- testimoniare attraverso l’azione quotidiana i valori della l. 64/2001.

Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall’altro, vivrà l’esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. pertanto, vivrà anche un’esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. infine, il giovane avrà modo di sperimentare l’impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- gestione positiva del conflitto
- riduzione o superamento della violenza
- acquisizione o riconoscimento dei diritti

In sintesi, l’esperienza di servizio civile nelle realtà accreditate Confcooperative-Federsolidarietà può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di *educazione alla cittadinanza attiva e solidale*, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

Obiettivi specifici verso il volontario in servizio civile

- Sviluppare nel volontario una sensibilità verso le tematiche della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- Infondere nei giovani la cultura del rispetto del nostro passato storico e dei beni che di esso sono testimonianza
- Sviluppare nel giovane le capacità relazionali legate al lavoro in equipe.
- Accrescere nel volontario la consapevolezza rispetto alla propria potenzialità di intervento come cittadino attivo nel sociale, e rispetto alla tolleranza dell’impotenza e della frustrazione nei casi in cui tali interventi non siano possibili o non opportuni;
- Supportare il volontario nell’imparare a fronteggiare autonomamente le diverse situazioni in cui si imbatte; crescita personale a livello di assunzione di responsabilità e di gestione delle relazioni;
- Favorire la comprensione del funzionamento di un contesto sociale in cui viene esercitato un lavoro di tutela, promozione e valorizzazione della storia e della cultura locali, imparando ad inserirsi in esso; costruirsi un bagaglio di conoscenze e competenze trasversali e specifiche utili per la propria integrazione nell’ambiente di servizio.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto:

Obiettivo 1 Promozione, valorizzazione e sensibilizzazione sulla Chiesa di San Pietro quale patrimonio artistico-culturale	
Attività del Piano	Compiti del volontario
1.1 Realizzazione e distribuzione di materiale informativo	I volontari affiancheranno gli operatori della SAP nella predisposizione realizzazione di materiale informativo e brochure descrittive della Chiesa di San Pietro occupandosi di selezionare le informazioni artistico-architettoniche da inserire e quelle più interessanti da valorizzare. Quanto alla distribuzione i volontari affiancheranno gli operatori della SAP, avendo cura di distribuire il materiale nei punti di maggiore affluenza turistica (Valle dei Templi, strutture ricettive, ecc.).
1.2 Attività di valorizzazione della Chiesa di San Pietro	In un’ottica di valorizzazione della Chiesa, i volontari del SCN a supporto dell’OLP e degli operatori della SAP e dei partner utilizzando un linguaggio semplice realizzeranno un percorso, di visita educativo-culturale della chiesa rivolto ai bambini, più breve e adeguato a spiegare ai più piccoli l’arte e la cultura presenti nel patrimonio della Chiesa di San Pietro.
1.3 Attività di sensibilizzazione ed educazione culturale	Nella realizzazione di attività di sensibilizzazione ed educazione culturale, i volontari del SCN a supporto dell’OLP e degli operatori della SAP e dei partner, collaboreranno all’organizzazione delle attività e promuoveranno la partecipazione delle scolaresche agli incontri educativo-culturali e ai laboratori didattico culturali, supportando gli operatori nel contattare le scuole, verificare

	il numero di alunni partecipanti, oltre ad accogliere e accompagnare gli studenti durante la realizzazione delle attività. I volontari si occuperanno inoltre di organizzare e promuovere le diverse tipologie di laboratori e attività didattico-culturali rivolti ai bambini e legati alla conoscenza e del patrimonio culturale della città. Una volta promossi, a supporto di OLP ed operatori della SAP e dei partner, si occuperanno di accompagnare e seguire i bambini nelle varie attività realizzate dalla pittura alla scrittura, dalla scultura al cinema, ecc.
Obiettivo 2 Fruizione della Chiesa di San Pietro quale patrimonio artistico-culturale	
Attività del Piano	Compiti del volontario
<i>2.1 Miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza</i>	I volontari affiancheranno gli operatori della SAP nel miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza, rendendo fruibile la Chiesa di San Pietro, tutti i giorni anche nelle ore antimeridiane, grazie all'estensione dell'orario di apertura, e garantendo, a supporto degli operatori l'implementazione del servizio di accoglienza e visita guidata in almeno due lingue. L'operatore della SAP, col supporto dei volontari del SCN si occuperà di accogliere il visitatore, fornire informazioni e accompagnarlo in un'interessante visita guidata.
Obiettivo 3 Promuovere e potenziare le attività artistico-culturali	
Attività del Piano	Compiti del volontario
<i>3.1 Organizzazione, promozione e realizzazione di eventi</i>	I volontari supporteranno gli operatori nell'organizzazione, promozione e realizzazione di eventi culturali quali: mostre, concerti, rassegne di ogni genere, presentazioni di libri, dibattiti, seminari, convegni, ed ogni altra manifestazione culturale connessa alla fruizione dello spazio culturale della chiesa. La campagna informativa e promozionale, sarà realizzata anche con il supporto dei volontari del SCN, che si occuperanno inoltre di gestire i contatti con i relatori, formalizzare gli inviti, curare i rapporti con i mezzi di informazione locale e, nella fase di realizzazione i volontari supporteranno gli operatori nella sistemazione della sala e nell'accoglienza degli intervenuti.
Obiettivo 4 Promuovere e potenziare i servizi connessi alla fruizione del patrimonio artistico-culturale	
Attività del Piano	Compiti del volontario
<i>4.1 Implementazione dell'Info Point turistico</i>	I volontari supporteranno gli operatori nell'attività di implementazione e potenziamento dell'Info Point realizzato all'interno della Chiesa, promuovendo e valorizzando così, oltre San Pietro, anche tutto il patrimonio artistico-culturale della città, accogliendo il visitatore e fornendo informazioni turistiche in diverse lingue sulla fruizione delle altre chiese, e beni culturali del centro storico, sulla Valle dei Templi, sul giardino della Kolymbetra, sugli orari e giorni di apertura degli altri siti di interesse artistico-culturale, sulle escursioni possibili, sulle strutture ricettive, e comunque su tutte quelle notizie che possono essere utili al turista.

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari minimo 12
- Giorni di servizio a settimana dei volontari 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Rispetto del regolamento interno; Rispetto della privacy della struttura; Rispetto dei luoghi e del patrimonio culturale; Spostamenti per attività di promozione, sensibilizzazione e divulgazione; Spostamenti per organizzazione eventi e manifestazioni; Obbligo di indossare una divisa; Flessibilità oraria durante la settimana; Impegno e flessibilità oraria anche nei festivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Il contesto territoriale entro il quale viene realizzato il presente comprende il Comune di Agrigento in cui ha sede la SAP coinvolta

Nr.	Denominazione SAP	Codice Identificativo Sede	Sede	N° Volontari Rich.
1	Temenos Società Cooperativa Sociale (Chiesa S. Pietro)	114868	Agrigento	4
Totale				4

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Numero posti senza vitto e alloggio: **4**

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, Confcooperative Sicilia, sede locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:

A) RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

I volontari saranno impiegati per almeno il 60% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni nei confronti dell'utenza;
- Di conoscere e collaborare con diverse figure professionali durante lo svolgimento del progetto;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.);
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio;
- Di sviluppare capacità di lavorare in team;
- Di sviluppare capacità di problem solving;
- Di migliorare la capacità comunicativa e sviluppare l'ascolto attivo.

B) ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

- Attraverso il lavoro di gruppo, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori come organizzare e realizzare eventi culturali.
- Collaboreranno con l'OLP nel progettare, organizzare e avviare attività di informazione, promozione e valorizzazione, di sensibilizzazione ed educazione culturale, di miglioramento e potenziamento delle attività di accoglienza turistica, organizzazione, promozione e realizzazione di eventi culturali ed implementazione dell'Info Point turistico connesse alla valorizzazione e fruizione del Patrimonio artistico-culturale.
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

C) PROFESSIONALI E/O TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
- Uso strumenti tecnici durante le attività quali, ad esempio, fotocamere digitali, fax
- Acquisizione di metodologie di progettazione e realizzazione delle attività di promozione e sensibilizzazione dei beni culturali e di potenziamento dell'offerta turistica.

D) ULTERIORI CONOSCENZE

I volontari potranno usufruire anche degli insegnamenti e del supporto di operatori tecnico-pratici (realizzazione scenografie, utilizzo degli strumenti tecnici necessari per le visite all'interno della chiesa, per la realizzazione delle attività e laboratori educativo-culturali, utilizzo degli strumenti tecnici per l'organizzazione, promozione e realizzazione di eventi culturali e per le attività di accoglienza ed informazioni al turista, per l'organizzazione e la gestione di un Info point turistico).

Il Soggetto di natura privata **MESTIERI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** attesta le stesse conoscenze utili alla crescita professionale sopra

come sopra elencate.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti:

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
<u>1° e 2° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto". "Conoscenza dei bisogni del territorio (La provincia di Agrigento e il comune interessato al progetto)". "Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"</u>	I 3 incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	9
<u>3° Modulo. "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"</u>	L'incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul proprio ruolo e sui rischi nello svolgimento delle proprie funzioni.	3
<u>4° Modulo. "Le diverse tipologie di turismo e i gruppi di clienti"</u>	Gli incontri hanno lo scopo di far conoscere le diverse tipologie di turismo (culturale, giovanile, scolastico, congressuale e d'affari, sociale, religioso) e i potenziali gruppi di clienti (single, coppie, famiglie, gruppi, religiosi, anziani, disabili, aziende, ecc.).	9
<u>5° Modulo: "Destinatari del progetto, strumenti percorsi e modalità operative"</u>	Gli incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sugli utenti (turisti e scolaresche) con cui si relaziona quotidianamente, sulle attività in atto, sull'accoglienza, modalità ed obiettivi. Il modulo ha inoltre la finalità di fornire aspetti teorici e metodologie pratiche in riferimento allo svolgimento delle attività. In particolare saranno trattati argomenti relativi a: Analisi della domanda e offerta turistica; Analisi dei dati sui flussi turistici locali; Studio dei servizi turistici; La fruizione turistica dei beni culturali;	12
<u>6° Modulo: "La relazione con le persone e la comunicazione"</u>	Gli incontri hanno lo scopo di creare un'occasione privilegiata per capire assieme quali sono i meccanismi che intervengono ed influiscono nei rapporti con le persone. Esserne consapevoli può aiutare a migliorare le relazioni interpersonali. I temi trattati riguardano in modo più dettagliato: le prime impressioni tra le persone, gli stimoli che influiscono nel formarsi un'immagine dell'altra persona, i bisogni fondamentali delle persone, quali elementi concorrono nel formare una relazione significativa, psicologia del turista.	6
<u>7° Modulo: "Elementi di Comunicazione e comunicazione interpersonale"</u>	Gli incontri hanno lo scopo di incrementare nel volontario la consapevolezza su come il modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio in tutte le sue forme (verbale, non verbale e paraverbale) nel coinvolgere e nel stimolare le relazioni interpersonali. Nello specifico gli argomenti trattati riguarderanno: il processo comunicativo, i diversi stili di comunicazione interpersonale, la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale, l'ascolto attivo come aiuto, l'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni; le dinamiche di gruppo e la gestione di conflitti per migliorare le relazioni interpersonali; Comunicazione per i beni culturali; Organizzare e gestire una campagna di comunicazione.	6
<u>8° Modulo: "Storia, arte e tradizioni locali. Tutela e valorizzazione dei beni culturali"</u>	Obiettivo del modulo è fornire ai volontari un quadro complessivo sulla storia, l'arte, la cultura e le tradizioni del territorio al fine di conoscere e pertanto poter valorizzare e promuovere l'immenso patrimonio artistico-culturale agrigentino. Le tematiche trattate riguarderanno: Notizie storiche ed archeologiche dalla Preistoria ai giorni nostri; Cenni di legislazione dei beni culturali; il concetto di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio; I principali beni di interesse archeologico, artistico, culturale e ambientale del territorio; le tradizioni locali (feste religiose e sagre); Progettazione di percorsi, eventi e interventi culturali per favorire la fruizione del patrimonio culturale;	12

	programmazione di iniziative di valorizzazione culturale ed ambientale: integrazione delle risorse locali in un'ottica di marketing territoriale.	
<u>9° Modulo: "Realizzazione e progettazione di attività culturali e di sensibilizzazione nel territorio"</u>	L'incontro ha lo scopo di permettere ai volontari di saper utilizzare degli strumenti di programmazione al fine di organizzare e realizzare delle attività specifiche nel territorio. I temi specifici sono: Progettazione e realizzazione di eventi e attività culturali nel territorio, organizzazione dei servizi territoriali e lavoro di rete; analisi del territorio a cui è rivolto il progetto; analisi del target a cui è rivolto il progetto; realizzare attività culturali e di sensibilizzazione sul territorio: finalità e obiettivi; studio e progettazione: strutturazione delle attività e dei tempi di attuazione; strumenti di verifica dell'efficacia del progetto. Infine il contatto diretto con chi opera nel territorio fungerà da stimolo di riflessione e permetterà ai volontari di conoscere le modalità del lavoro di rete.	9
<u>10° Modulo "Valutazione conclusiva e Bilancio di conoscenze/competenze"</u>	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato un incontro sul bilancio delle conoscenze/competenze acquisite con la formazione e durante lo svolgimento delle attività progettuali, nonché sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi - Mappa delle opportunità. Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza formativa vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	6

Durata: 72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo n. 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA:

→ **a mano o con raccomandata A/R** : Confcooperative Sicilia Sede Territoriale Agrigento,
Viale Leonardo Sciascia n. 36 – 92100 Agrigento

→ Tramite Posta Elettronica certificata con allegati in pdf PEC : sicilia@pec.confcooperative.it

CONTATTI:

Confcooperative Sicilia sede territoriale Agrigento

Tel. 0922/608121 – Fax 0922/608113 - E-mail: agrigento@confcooperative.it PEC:

sicilia@pec.confcooperative.it

Persona a cui rivolgersi per avere informazioni: Mazzarella Calogero.